



CONSORZIO INTERCOMUNALE "VALLE DELL'HALAESA"

Via Nazionale s.n.c - 98079 Castel di Tusa – Tusa (ME)

tel. 0921 33 44 95

posta elettronica: info@consorziovallealesa.it

p.e.c.: consorzio@pec.consorziovallealesa.it

C.F. 95009520834

DETERMINAZIONE N. 5

del 30 marzo 2023

OGGETTO: Determina a contrarre ai sensi dell'art. 32, c. 2 del D.Lgs. n.50/2016 per la pulizia del tetto, delle grondaie, dei pluviali e della pitturazione del tetto e delle pareti interne del primo piano e alla sostituzione di alcuni pannelli in cartongesso della struttura denominata Centro Servizi e Sviluppo Ecomuseo dei Nebrodi Occidentali.

CIG:Z233A9935C

IL RESPONSABILE DELLA PRIMA AREA – UFFICIO AMMINISTRATIVO

PREMESSO:

- che nella Convenzione sottoscritta tra il Consorzio e il Museo Silvio Pastorale di Mistretta, per la gestione della sala multimediale, della sala immersiva e dell'impianto fotovoltaico realizzati a cura del Consorzio presso il Centro Servizi e Sviluppo Ecomuseo dei Nebrodi Occidentali di Castel di Tusa è stato stabilito, tra l'altro, che la manutenzione dell'edificio in questione è a carico di questo Ente;
- che con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 23 del 23.03.2023 è stata assegnata, tra l'altro, la somma di € 2.196,00 IVA inclusa al Responsabile della Prima Area – Ufficio Amministrativo per la pulizia del tetto, delle grondaie, dei pluviali e della pitturazione del tetto e delle pareti interne del primo piano e alla sostituzione di alcuni pannelli in cartongesso della struttura denominata Centro Servizi e Sviluppo Ecomuseo dei Nebrodi Occidentali;

CONSIDERATO:

- che è necessario procedere alla pulizia del tetto, delle grondaie, dei pluviali e della pitturazione del tetto e delle pareti interne del primo piano e alla sostituzione di alcuni pannelli in cartongesso;
- che l'Ufficio tecnico Consortile attualmente è sprovvisto di personale;

RICHIAMATI:

l'art.32 comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n.50, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

l'art.192 del D.Lgs. 267/2000, il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrarre indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.

DATO ATTO:

che l'art.37, comma 1, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n.50 stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;

che non ricorrono comunque gli obblighi di possesso della necessaria qualificazione o di avvallimento di una centrale di committenza o di aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica, ai sensi dell'art.37, commi 2 e 3, del D.Lgs. 50/2016;

che l'art.36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. 18 aprile 2016 n.50, prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta;

PRESO ATTO che:

1. l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 1, comma 130, L. 30 dicembre 2018, n. 145 della Legge n. 145/2018, dispone che "Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure";

2. l'art. 1, comma 449 della L. 296/2006 stabilisce che le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, "possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma e al comma 456 del presente articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti";

l'art. 40, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 prevede che "A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici";

VISTO il comunicato del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 30 ottobre 2018 nel quale, a seguito di richieste di chiarimento riguardanti il quesito "se, in relazione alla disposizione recata dall'art. 40, co. 2 del Codice, sia consentito, per gli affidamenti infra 1.000 euro, procedere senza utilizzare mezzi telematici, in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, co. 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296" (nel testo vigente prima dell'entrata in vigore della Legge n. 145/2018, ndr), si sostiene che "per gli acquisti infra 1.000 euro, permanga la possibilità di procedere senza l'acquisizione di comunicazioni telematiche, in forza della disposizione normativa da ultimo citata, non abrogata a seguito dell'emanazione del Codice dei contratti pubblici"

RITENUTO che, a seguito della modifica della citata disposizione legislativa con sostituzione dell'importo di 1.000 euro con quello di 5.000 euro, sia possibile procedere agli affidamenti di valore inferiore al richiamato importo di 5.000 euro, oltre che al di fuori dei mercati elettronici, anche senza l'acquisizione di comunicazioni telematiche;

DI SPECIFICARE CHE

a) l'oggetto del servizio è la pulitura del tetto, delle grondaie, dei pluviali e della pitturazione del tetto e delle pareti interne del primo piano, alla sostituzione di alcuni pannelli in cartongesso e alla pulitura del cortile adiacente all'edificio della struttura denominata Centro Servizi e Sviluppo Ecomuseo dei Nebrodi Occidentali;

b) l'assegnazione del servizio mediante determina dirigenziale;

c) la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto dell'incarico;

RITENUTO: che l'Impresa Edile Artigiana Liberti Gioacchino di Via Roma n° 61 di 98070 Pettineo (ME) si è dichiarata disponibile per la pulitura del tetto, delle grondaie, dei pluviali e della pitturazione del tetto e delle pareti interne del primo piano, alla sostituzione di alcuni pannelli in cartongesso e alla pulitura del cortile adiacente all'edificio della struttura denominata Centro Servizi e Sviluppo Ecomuseo dei Nebrodi Occidentali per la complessiva somma di € 2.196,00 IVA inclusa ;

VISTA la determina del Presidente del CdA n. 7 del 29/12/2022 con la quale è stato nominato Responsabile della Prima Area – Ufficio Amministrativo Consortile il Sig. Mastrandrea Salvatore;

VISTO il vigente regolamento dei contratti;

VISTO lo Statuto;

VISTO l'O.R.EE.LL. vigente nella regione Sicilia;

D E T E R M I N A

DI CONSIDERARE le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- 1) **DI PROCEDERE** alla pulitura del tetto, delle grondaie, dei pluviali e della pitturazione del tetto e delle pareti interne del primo piano, alla sostituzione di alcuni pannelli in cartongesso e alla pulitura del cortile adiacente all'edificio della struttura denominata Centro Servizi e Sviluppo

Ecomuseo dei Nebrodi Occidentali per la complessiva somma di € 2.196,00 IVA inclusa affidando l'incarico all'Impresa Edile Artigiana Liberti Gioacchino di Via Roma n° 61 di 98070 Pettineo (ME);

- 2) **DI IMPEGNARE** la complessiva somma di € 2.196,00 IVA inclusa al codice 01.11.2 RR.PP;
- 3) **DI DICHIARARE** che la prestazione derivante dal presente atto sarà esigibile nel 2023;
- 4) **DI SPECIFICARE** che si procederà alla liquidazione dell'importo contrattuale a seguito di avvenuta esecuzione della manutenzione;
- 5) **DI DARE ATTO** che non sussistono cause di astensione riferite a situazioni di conflitto di interesse, anche solo potenziale, in capo al responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990 n. 241;
- 6) **CHE** il Responsabile del Procedimento è individuato nella persona del sottoscritto;
- 7) **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento all'Albo on-line di questo Consorzio per gg. 15 consecutivi.

**IL RESPONSABILE
DELLA PRIMA AREA
UFFICIO AMMINISTRATIVO**

(*Salvatore MASTRANDREA*)



Consorzio Intercomunale

**"Valle
Dell'Halaesa"**

Arte - Ceramica - Pastorizia
Agricoltura - Archeologia



CONSORZIO INTERCOMUNALE "VALLE DELL'HALAESA"

Via Nazionale s.n.c - 98079 Castel di Tusa - Tusa (ME)

tel. 0921 33 44 95

posta elettronica: info@consorziovallealesa.it

p.e.c.: consorzio@pec.consorziovallealesa.it

C.F. 95009520834

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile della Prima Area - Ufficio Amministrativo- attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo, la regolarità tecnica e la correttezza amministrativa del presente provvedimento.

Data 30/03/2023



Consorzio Intercomunale
"Valle dell'Halaesa"
Arte - Ceramica - Pastorizia
Agricoltura - Archeologia

Il Responsabile dell'Area

VISTO/PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile della Terza Area - Ufficio Finanziario - in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato:

rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;

PARERE NON NECESSARIO

Data 30/03/2023



Consorzio Intercomunale
"Valle dell'Halaesa"
Arte - Ceramica - Pastorizia
Agricoltura - Archeologia

Il Responsabile dell'Area

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 55 comma 5 della Legge n. 142/1990, come recepito con L.R. n. 48/91 e ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

| Impegno | Importo | Codice | Esercizio |
|---------|------------|---------|-----------|
| | € 2.196,00 | 01.11.2 | RR. PP. |
| | | | |
| | | | |

Data 30/03/2023



Consorzio Intercomunale
"Valle dell'Halaesa"
Arte - Ceramica - Pastorizia
Agricoltura - Archeologia

Il Responsabile dell'Area

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 55 comma 5 della Legge n. 142/1990, come recepito con L.R. n. 48/91 e s.m.i.